



Fattoria didattica a Champvent (VD) | ZÉLIE SCHALLER

Nella vecchia fattoria...

... che tanto “vecchia” non è, gli allievi imparano a riconoscere le verdure e a coltivare un orto. Scoprono e assaporano i prodotti locali, a seconda delle stagioni. Resoconto delle attività svolte in una fattoria didattica a Champvent, sopra Yverdon-les-Bains (VD).

“Quando sarò grande, avrò un orto!”, dichiara Alice, piena di stupore di fronte ai bei bancali di verdura. La bambina e la sua classe di scuola dell’infanzia (2H), di Champvent visitano la fattoria didattica “Au fil du vent”, non lontana dalla loro scuola. La loro guida, Jessica Decrausaz, è un’insegnante e una “contadina nel cuore”, come le piace definirsi. Durante l’intero anno scolastico, in ogni stagione e con qualsiasi tempo, accoglie gli allievi delle scuole elementari Pestalozzi e Edmond Gilliard di Yverdon-les-Bains nella fattoria di famiglia (vedere riquadro). Il menu propone attività su diversi temi: l’orto, le colture, le professioni agricole, la biodiversità e in particolare la stalla.

Quel pomeriggio, Alice e i suoi compagni di classe riscoprono le gioie del giardinaggio, dopo diversi mesi di confinamento. Alla fine dell’anno scorso avevano incentrato il loro lavoro sulle zucche e sulle verdure invernali. In primavera è la volta della semina. Prima di mettere le mani nella terra, i bambini zigzagano tra i bancali, osservano i vegetali, li toccano e ne sentono l’odore. “Adoro il finocchio. Che buon profumo!” esclama Alyssia.

Poi gli allievi vanno a caccia di lumache. “Perché ai giardinieri non piacciono le lumache?” chiede Jessica Decrausaz. “Perché mangiano tutto”, rispondono gli allievi. “E a chi piace mangiare le lumache?” chiede l’insegnante. “Ai ricci!” risponde Elias. “Sì, e anche alle galline” aggiunge Jessica Decrausaz.

Alla scoperta dei cicli della vita

La caccia è in fase di preparazione. Aaron propone di andare a stanare i temibili predatori sotto le insalate di cui vanno pazzi. Ma, alla fine, sono in pochissimi a nascondersi fra le foglie di

lattuga. Sembrano star bene sotto la lavanda, al riparo dal caldo. Dopo averne catturati alcuni, Iliam si dirige verso il pollaio e grida: “vieni bella gallinella, eccoti una bella lumachina!” Jessica Decrausaz ringrazia gli allievi: “le uova saranno ancora più saporite grazie alle lumache.”

Un altro rimedio contro le lumache sono i tageti. Questi fiori, dalle sfumature giallo, arancio e rosso, sono “le caramelle delle lumache”, spiega l’insegnante. “quindi loro mangeranno i tageti prima delle insalate.”

Dopo le lumache, i bambini vanno alla ricerca di frutta e verdura. Jessica Decrausaz distribuisce loro dei pannelli che illustrano, tra l’altro, porri, fragole, zucche e patate da piantare nei bancali corrispondenti. Gli allievi fanno tutto giusto: nei vari gruppi sono stati in grado di riconoscere tutte le specie. Le belle fragole rosse solleticano le loro papille gustative. “Una a testa” dice l’insegnante. Lentamente, Elias Joseph assapora la sua: “mmmmhhhh!”

I bambini ammirano i grandi fiori viola sulla punta dei porri. “Quando saranno secchi, potremo raccogliere i semi, lasciarli seccare e poi seminarli in primavera per avere nuovi porri” spiega Jessica Decrausaz.

Scuola in fattoria

Jessica Decrausaz, insegnante e agricoltrice, ha sviluppato la fattoria didattica “Au fil du vent” nel 2017. Assunta come insegnante nelle scuole di Yverdon-les-Bains, accoglie quattro classi a settimana durante l’intero anno scolastico, ossia 2000 bambini dal 1° anno di scuola dell’infanzia alla 5a elementare (1H – 8H). Il comune di Yverdon-les-Bains finanzia il trasporto in bus degli allievi.

Maggiori informazioni <https://fermeaufilduvent.ch/ferme-pedagogique/>

Proprio così! È il momento di seminare e piantare! All'ombra, l'insegnante presenta agli allievi gli attrezzi: la zappetta, il foraterra e l'annaffiatoio. A turno, gli allievi si daranno da fare con i vari attrezzi: con la zappetta prepareranno il terreno; con l'ausilio del foraterra scaveranno un solco dove metteranno poi i semi che ricopriranno di terra; infine, con l'innaffiatoio annaffieranno la terra. "Di cosa avranno bisogno i semi e le piantine per crescere?" chiede l'insegnante. I bambini rispondono in coro: "di sole", "di acqua".

Lavoro di squadra

I gruppi si mettono al lavoro. Mickael prepara il terreno. "Scava, scava, dai ancora!" gli raccomanda Clémence, che poi sparge i semi di carota nei solchi preparati dal suo compagno di classe e li ricopre delicatamente di terra. Ed Evan annaffia la superficie. Gli allievi seminano con grande gioia anche ravanelli e piantano insalata, ogni volta investiti di una missione diversa. Improvvisamente Mickael, con l'annaffiatoio in mano, è tentato di spruzzare Cle-

mence, ma per finire si trattiene. Il gatto Grisette li sorveglia. Ci sono anche capre e pecore nei paraggi che brucano l'erba.

Dopo il lavoro, il premio! I bambini corrono a giocare. Alcuni di loro eseguono bellissime figure con gli anelli da ginnastica sotto l'enorme taglio. Altri salgono sul vecchio trattore rosso fuoco. Per merenda, la classe prepara di solito una torta con la frutta del giardino. Per via delle misure anti-coronavirus, questa volta non si fa il laboratorio di cucina. Gli allievi tornano a scuola in fila per due con la loro insegnante, Amina Dib-Mayland. Dopo essere stati sensibilizzati alla produzione di frutta e verdura che cresce nelle vicinanze della loro scuola, desiderano assaporarne di più ogni giorno.

I bambini non vedono l'ora di partecipare al prossimo laboratorio prima delle vacanze estive. Raccoglieranno erbe aromatiche, ravanelli e cipolle che potranno gustare a casa con i loro familiari.

Aspetti ESS

L'orto didattico è un luogo in cui si impara, ma ci si rilassa pure. Rimette i bambini in contatto con il loro ambiente. La coltivazione di un orto insegna loro la stagionalità, li sensibilizza alla natura e risveglia i loro sensi (tatto, vista, gusto, olfatto).

Il progetto favorisce il **pensiero sistemico**: gli allievi stabiliscono dei collegamenti tra il loro corpo, il loro piatto, la produzione e in particolare i consumi. L'orto didattico permette di consolidare la fiducia in se stessi, promuovendo nel contempo la **partecipazione** e la **collaborazione**. L'orticoltura forgia l'adulto di domani, più **responsabile** nei confronti della propria alimentazione e del pianeta.



Risorsa didattica

Lo scrigno dell'orto



Autrici Cinzia Pradella, Manuela Ghezzi

Editore Orto a scuola, Pro Specie Rara

Anno 2016

Tipo libro, 142 pagine

Livello 1°, 2° e 3° ciclo

Il libro guida i docenti alla realizzazione del proprio orto a scuola. Un orto per fare e divertirsi all'aria aperta, con le mani nella terra! Sono proposte delle attività pratiche per seguire tutta la filiera dalla terra al piatto: seminare, annaffiare, pacciamare, raccogliere, gustare...

Nell'orto si possono fare tante scoperte come le forme dei semi, indagare su cos'è quella strana larva bianca che dorme sotto la terra, insomma l'orto permette di osservare la natura, scoprire i suoi cicli e i suoi equilibri al passo con le stagioni. Serve per crescere ortaggi, cereali e fiori di ogni forma e colore favorendo la biodiversità e prendendosi cura di noi stessi e del mondo in cui viviamo.

Il libro vuole essere un manuale a 360° per avvicinare i bambini alla terra. Coltivare dei frutti e delle verdure per educare alla biodiversità, alla stagionalità, al rispetto della natura e per promuovere la salute e le scelte consapevoli instaurando un legame col cibo.

Il contenuto spazia dal progetto dell'orto vero e proprio, alla scoperta delle varie forme di biodiversità, al mondo delle piante e alle origini degli ortaggi, all'agricoltura qui e altrove, alla sostenibilità e alla sovranità alimentare fino a proporre una scelta di ricette. Il tutto correlato da una serie di schede informative e proposte di attività e giochi da fare con i propri allievi. Una biblio-/sitografia con indirizzi utili per attività scolastiche legate all'orto completano quest'opera tutta ticinese. Insieme al libro è possibile ordinare un set di 10 bustine di semi di varietà rare, selezionate appositamente da ProSpecieRara, di cui 5 ortaggi, 2 cereali e 3 fiori da seminare durante il periodo scolastico e interessanti dal punto di vista didattico.

Risorsa didattica

Il cibo che scegliamo



Autore Davide Giachino

Editore EAThink2015

Anno 2017

Tipo PDF, 106 pagine

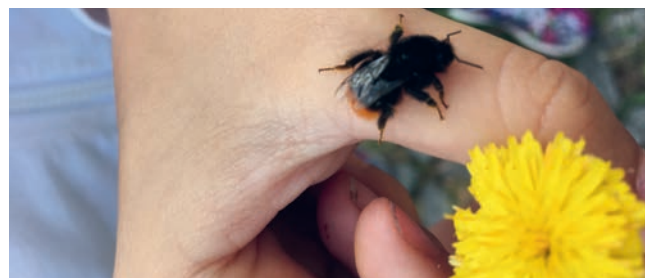
Livello 1° e 2° ciclo

Manuale che presenta 16 percorsi didattici con un approccio multidisciplinare intorno al tema della sovranità alimentare con l'obiettivo di contribuire a sviluppare negli allievi una comprensione critica attorno alle attuali sfide globali e stimolare l'impegno attivo.

I temi affrontati nei 16 percorsi didattici, raggruppati in 4 capitoli, sono diversi e comprendono tra gli altri il consumo consapevole, gli orti, il diritto al cibo, lo spreco alimentare, l'acqua, la pesca e l'agricoltura sostenibile, il commercio equo, la filiera alimentare, i prodotti a Km0 e l'impatto della filiera alimentare. Questi percorsi didattici sono stati sviluppati nell'ambito del progetto europeo "EAThink2015".

Attività didattica di attori esterni

Un albergo per le api selvatiche



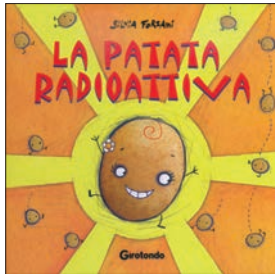
Il progetto prevede un approccio al mondo delle api attraverso l'osservazione delle stesse e del loro ambiente, oltre ad attività manuali di costruzione di un rifugio ed allestimento del giardino scolastico a favore degli insetti impollinatori. L'approccio verso l'ESS risulta mettendo in relazione aspetti legati all'ambiente inteso come natura e biodiversità, ad aspetti economici legati all'impollinazione e quindi al valore del servizio ecosistemico oltre che ad aspetti legati alla socialità, dalla collaborazione tra gli allievi fino a progetti di integrazione. Da abbinare con qualsiasi orto didattico.

Organizzazione Naturalmente Scuola | **Tipo d'offerta** fuori scuola

Durata mezza giornata, da 1 a 4 appuntamenti durante l'anno scolastico

Livello 1° e 2° ciclo

Risorsa didattica
La patata radioattiva



Autrice Silvia Forzani
Editore Girolondo
Anno 2011
Tipo Libro illustrato
Livello 1° ciclo

Un esperimento unico nel suo genere porta una piccola patata a prendere coscienza di sé stessa. Un racconto ironico e graffiante in cui la Superpatata guiderà una vera e propria rivoluzione: niente più manipolazioni genetiche sui tuberi bensì progetti dove scienza e tecnologia sono al servizio della Natura.

Ispiratasi a una storia vera, l'autrice si diverte a mischiare realtà e fantasia, stuzzicando l'immaginazione del lettore con continui riferimenti a formule e dati scientificamente corretti tutti da scoprire! Testo e illustrazioni dal grande potere suggestivo, che propongono un argomento di attualità su cui sia i grandi sia i piccini potranno riflettere, discutere e meditare.

Risorsa didattica
Come vivono le piante



Autori Christiane Dorion, Beverley Young
Editore Edizioni Ideeali
Anno 2017
Tipo Libro illustrato tridimensionale
Livello 2° ciclo

Scoprire meraviglie della natura come l'albero più alto del mondo, il fiore più piccolo, le piante che resistono alle condizioni più estreme e i fiori dall'aspetto più bizzarro.

Il libro, tutto da esplorare, permette di scoprire le tante particolarità delle piante. Dal perché hanno i fiori, al cosa mangiano, al come si difendono e dove vivono. Oltre a illustrare alcune curiosità del mondo vegetale, risponde alla domanda fondamentale sulla loro importanza per noi: la produzione di ossigeno e cibo. Ma anche l'utilizzo che è possibile farne (nella medicina, nella falegnameria, ecc.). Pieno zeppo di notizie curiose e interessanti, questo libro mostra le piante in una luce tutta nuova.

Risorsa didattica
Il cioccolato, un tema per l'insegnamento



Autrice Marie-Françoise Pitteloud
Editore education21 | **Anno** 2016
Tipo Manifesto, cartoline e PDF
Livello 1° e 2° ciclo

Set di fotografie e suggerimenti didattici dedicati al tema del cioccolato. Scoprite il cammino dalle fave di cacao al prodotto finito e le svariate interconnessioni allo sviluppo sostenibile e al commercio equo.

Risorsa didattica
Il Pianeta nel piatto



Autori Anna Sarfatti, Paolo Sarfatti
Editore Mondadori | **Anno** 2015
Tipo Libro
Livello 1° e 2° ciclo

Diritto all'alimentazione, consumo sostenibile e riduzione degli sprechi raccontati tramite le rime gioiose di quattro filastrocche – con schede di approfondimento – su storie legate alla nutrizione e all'agricoltura in Niger, India, Italia e Perù.

Risorsa didattica
Il suolo: poco conosciuto e tanto importante!



Autore Pierre Gigon
Editore education21 | **Anno** 2015
Tipo Manifesto e PDF
Livello 1° e 2° ciclo

Le proposte di unità didattiche già pronte "i colori del suolo", "a cosa serve il suolo?" (1° ciclo) e "il suolo è vita", "la coltivazione del suolo" (2° ciclo) in abbinamento al manifesto "1024 sguardi" promuovono l'ESS in maniera leggera.

Dossiers tematici online

Potete trovare ulteriori materiali didattici, esempi di pratiche ESS e offerte di attori esterni sul tema dell'**alimentazione** nell'apposito dossier tematico.

Questi sono suddivisi secondo i livelli scolastici e per ognuno vi è il riferimento al Piano di studi. Nell'introduzione sono illustrati la pertinenza del tema, il potenziale dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) e la trasposizione didattica in classe.

www.education21.ch/it/dossiers-tematici